



## Presentazione della “Associazione Longaretti” a cura di Francesca Longaretti

Trento Longaretti nasce a Treviglio nel 1916. Si diploma al liceo artistico e quindi all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove è allievo di Aldo Carpi “Maestro di vita ancor prima che di pittura” e compagno di Cassinari, Bergolli, Dobrzanski, Valenti e Kodra.

La carriera espositiva di Longaretti inizia nel 1936 con la partecipazione ai Littoriali dell'Arte e a numerose collettive a Milano, Genova e Bergamo. Nel 1939, anno del diploma all'Accademia di Brera, si aggiudica il premio Mylius e il premio Stanga. Sono di quegli anni le frequentazioni nell'ambito di “Corrente” dove entra in contatto con Guttuso, Vedova, Treccani, Birolli, Sassu, ma anche della guerra trascorsi in Slovenia, Sicilia e Albania.

Dal 1953 al 1978 Longaretti è Direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo e titolare della cattedra di Pittura, successore di Achille Funi.

L'attività artistica prosegue fervida e lo vede impegnato in numerose e importanti esposizioni in Italia e all'estero. Nel 1942 espone alla Biennale di Venezia, dove tornerà nel '48, '50, '56 e più recentemente nel 2014. La sua opera prosegue incessante dagli anni trenta ai giorni nostri: Longaretti, infatti, felicemente giunto ai cent'anni di età, dipinge ancora con immutata passione.

L'Associazione Longaretti si è costituita nel 2006 con la finalità statutaria di tutelare, valorizzare e promuovere nel tempo l'opera pittorica dell'illustre artista bergamasco.

L'Associazione promuove, senza fini di lucro, iniziative a carattere culturale quali esposizioni personali o partecipazione a esposizioni collettive sia in Italia sia all'estero, pubblicazioni inerenti all'artista e alle sue opere, conferenze e dibattiti sul tema, incontri con critici d'arte e agenzie di stampa.

Per le proprie attività l'Associazione dispone di un nucleo di oltre 250 opere di proprietà della famiglia Longaretti rappresentative dell'attività pittorica del Maestro dagli esordi negli anni trenta fino ai giorni nostri; i dipinti, prevalentemente a olio su tela, sono conservati presso la sede dell'Associazione a Bergamo.

Oltre alle opere, la famiglia Longaretti mette a disposizione dell'Associazione tutto il materiale documentario inerente a quanto realizzato dall'artista, raccolto in un archivio completo di dati didascalici e fotografici.

A oggi sono stati analizzati e catalogati su schede digitalizzate oltre 6.850 dipinti ed è così che Electa Mondadori in collaborazione con l'Associazione ha avviato nel 2014 la pubblicazione del Catalogo Generale della pittura del maestro, con riferimento alle opere da lui realizzate a cavalletto nel corso della sua oltre settantennale attività. L'iniziativa editoriale è a cura di Carlo Pirovano, studioso dell'arte e profondo conoscitore dell'opera di Trento Longaretti.

Il catalogo è suddiviso in volumi, ognuno dei quali comprende le opere lungo l'arco temporale di circa un decennio: nel 2015 è stato pubblicato per Electa il primo tomo che documenta l'attività pittorica dell'artista dagli esordi fino a tutto il 1972; nel 2017 è uscito il secondo tomo che documenta l'attività dell'artista nel decennio successivo. Il Catalogo Generale vuole essere soprattutto un progetto in evoluzione, passibile di continui arricchimenti nel tempo grazie al progressivo recupero di opere inedite.



A tal fine va ricordata tra gli scopi statuari dell'Associazione l'attività di autenticazione dei dipinti e il rilascio di certificati di autenticità, anche a garanzia del valore di mercato dei dipinti stessi.

Diverse istituzioni celebrano nel 2016 il centenario della nascita dell'artista mediante iniziative culturali che vedono la collaborazione dell'Associazione Longaretti.

Tra gli eventi più rilevanti ricordiamo la suggestiva antologica di disegni organizzata dalla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (catalogo a cura di M.Cristina Rodeschini); la GAMEC, inoltre, si è fatta promotrice di una seconda iniziativa, che riguarda le opere, meno note al grande pubblico, realizzate da Longaretti per gli enti pubblici e istituzioni private laiche e religiose della città di Bergamo.

Per la prima volta ventidue edifici della città segnalati sulla mappa inclusa nel corposo catalogo realizzato sempre a cura di M. Cristina Rodeschini, hanno aperto le porte al pubblico per consentire la visione delle opere e consultare in loco appositi totem con le informazioni utili a contestualizzarle e a fornire gli elementi più significativi per un'analisi critica.

Il 27 settembre 2016, proprio il giorno del centesimo compleanno dell'artista, a Bergamo presso il Museo Diocesano di via Pignolo, si è inaugurata una mostra antologica delle opere da cavalletto, promossa dalla Fondazione Bernareggi e a cura di Carlo Pirovano e Simone Facchinetti.

Di particolare interesse anche i due filmati che vedono Longaretti protagonista: "Memento Homo – Trento Longaretti cent'anni", prodotto da Team Italia con il contributo della Fondazione Credito Bergamasco, diretto da Teresa Sala e distribuito dal quotidiano l'Eco di Bergamo nel marzo 2016 e "Longaretti- Il concerto" prodotto da AJP, diretto da Alberto Nacci, presentato a ottobre in anteprima a Bergamo presso la Pinacoteca dell'Accademia Carrara.

Per ogni ulteriore approfondimento delle finalità e delle attività in corso presso l'Associazione Longaretti, le informazioni utili sono a disposizione sul sito internet dell'Associazione [www.associazionelongaretti.org](http://www.associazionelongaretti.org) e per eventuali contatti la mail è [associazione.longaretti@gmail.com](mailto:associazione.longaretti@gmail.com).